



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Protocollo		
Titolo	Classe	Fascicolo
n° 52523	del 22 luglio 2015	
UOR SET05	CC	RPA Nicola Giannone

Al Coordinatore della Rappresentanza sindacale unitaria

e p.c.

Alle OO. SS. territoriali di comparto

LORO SEDI

Oggetto: riscontro nota n. 38 del 14 luglio 2015 – avviso di selezione telelavoro 2016

In riferimento a quanto comunicato con la nota che con la presente si riscontra, si evidenzia che, per quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del vigente "Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo", il numero delle postazioni di telelavoro rese disponibili con l'avviso di selezione che viene emanato con cadenza annuale può essere incrementato – rispetto a quello inizialmente stabilito – soltanto in relazione agli esiti della sperimentazione. Esiti che anche codesta RSU ha chiesto di conoscere ma che in atto non sono disponibili, in quanto la c.d. fase sperimentale non si è ancora conclusa. Infatti i progetti ammessi, la cui scadenza era inizialmente prevista per il 30 giugno 2015, sono stati rinnovati per tutto il corrente anno, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del citato Regolamento.

Conseguentemente soltanto alla fine del mese di marzo 2016 (v. art. 6, comma 10, Regolamento), dopo aver sviluppato l'analisi dei risultati complessivi e definito il rapporto costi/benefici, si potrà valutare, così come previsto dal piano di utilizzo del telelavoro del 30 marzo 2015, se inserire in via definitiva la modalità di prestazione di telelavoro, previa eventuale revisione e/o adeguamento del pertinente Regolamento.

In relazione alle conclusioni cui si perverrà a quella data, potranno comunque essere intraprese eventuali possibili iniziative, volte ad incrementare il numero di progetti da ammettere, anche in relazione al numero di istanze che perverranno in esito all'avviso di selezione del 7 luglio u.s.. Va infatti evidenziato a tal proposito che il numero di richieste avanzate lo scorso anno sono state appena sufficienti per coprire le postazioni rese disponibili.

Da ultimo corre obbligo chiarire che il bando del 7 luglio non è stato affatto pubblicato "frettolosamente" in quanto, i tempi resi disponibili per la presentazione delle richieste, quelli necessari per la verifica di ammissibilità delle stesse e per la redazione della graduatoria provvisoria, i tempi che necessariamente occorre rendere disponibili per la presentazione di eventuali richieste di riesame della graduatoria provvisoria e l'esame delle stesse, i tempi di pubblicazione della graduatoria definitiva, i sopralluoghi a carico del Servizio di prevenzione e protezione e del SIA, la predisposizione e conseguente stipula dei contratti di modifica della modalità della prestazione lavorativa, risultano già oltremodo ridotti per consentire l'avvio dei nuovi progetti a partire dal 1° gennaio del prossimo anno.

Con l'auspicio di avere fornito ogni utile e necessario chiarimento in merito, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Antonio Valenti